



PROVINCIA DI MATERA
AREA III TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE
- Ufficio Ambiente -

Prot.n. 0006982

Nota trasmessa via pec

Riferimento:

Prot.REP PROV MT/MT-SUPRO/0014323

del 16/02/2026

Al SUAP di STIGLIANO (MT)
in delega alla CIAA di MATERA
suap.mt@certpec.camcom.it

Oggetto Pratica Suap: 01608700769-10022026-0915 Prot.n.0014233 DEL 16/02/2026 D.P.R. n.59/2013
-D.Lgs n.152/06 – Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), APEX S.R.L.
Trasmissione Determina Dirigenziale.

Con la presente si trasmette copia della Determina Dirigenziale n.501 del 31/03/2026, ai fini dell'adozione del provvedimento finale da trasmettere alla Ditta interessata e per le funzioni di propria competenza al Comune di Stigliano, ASM, All'Acquedotto.

IL DIRIGENTE dell'Area III – Servizio 6
Ing. Pasquale Salvatore MORISCO

IL R.U.P.
F.TO FRANCESCO MALVASI

L'ISTRUTTORE
F.TO MARILENA VIZZIELLO

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DELL'ART.3 DEL D.P.R. 13 MARZO 2013, N.59. APEX S.R.L.

Copia

REGISTRO GENERALE N. 501 DEL 31-03-2026

NUM. 35 DEL 31-03-2026

SERVIZIO 6

PROVINCIA DI MATERA



F.to Geom. Francesco Malvasi

Il Funzionario di E.Q.

Letta la relazione istruttoria del Funzionario incaricato di seguito riportata:

Premesso che la Società APEX S.R.L., Codice Fiscale:01608700769, ha presentato in data 16/02/2026 allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Stigliano, ID 3326, l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, per lo scarico delle acque di prima pioggia preventivamente trattate, provenienti dal piazzale a servizio di una stazione carburanti, sito nel Comune di Stigliano, località Acinello, foglio n.83 p.lle n.511 e 512. Le acque trattate saranno convogliate nella griglia esistente a ridosso della p.lla n.500, per poi essere convogliate nella vicina Fiumarella Valle di Civiebro.

- il SUAP del Comune di Stigliano ID 3326, ha trasmesso alla Provincia di Matera la suddetta istanza, pervenuta al protocollo dell'Ente in data 16/02/2026 prot.n.3345;

Valutato che la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale è stata correttamente presentata e corredata dai documenti, dalle dichiarazioni e dalle altre attestazioni previste dalle vigenti normative di settore relative agli atti di comunicazione, notifica e autorizzazione di cui all'art.3, commi 1 e 2 del D.P.R. n.59/2013;

Preso atto che :

-l'art.2, comma 1 lettera b) del D.P.R. n.59/2013 definisce autorità competente "la Provincia quale Ente competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale";

-l'art.2, comma 1, lettera c) definisce "soggetti competenti in materia ambientale le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, in base alla normativa vigente, intervengono nei procedimenti sostituiti dall'autorizzazione unica ambientale"

Ritenuto che sulla base degli esiti dell'istruttoria condotta siano soddisfatti i requisiti tecnici e normativi previsti e che non sussistano vincoli ostativi al rilascio, dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.59/2013.

Vista la L.R. 9 del 29 maggio 2017;

Visto l'art.107, commi 1-2- del decreto Legislativo 267/2000;

Visto che la Giunta Provinciale, con Deliberazione n.218 del 25/10/2001, ha approvato gli indirizzi per la tutela delle acque, demandando al Dirigente l'atto autorizzatorio;

Vista la disposizione di cui all'art.107 del D.Lgs.vo 18.08.2001,n.267 e s.m.i., in ordine alle funzioni,alle prerogative ed alle responsabilità dei dirigenti;

Vista l'annotazione del Dirigente dell'Area Finanziaria secondo il quale il presente provvedimento non comporta effetti diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria della Provincia o sul suo patrimonio;

Dato atto che l'istruttoria formale per l'autorizzazione è stata regolarmente esperita dall'Ufficio Ambientale;

Il sottoscritto Responsabile di P.O. dichiara l'insussistenza, allo stato attuale, del conflitto di interessi, ai sensi dell'art.6 bis della Legge 241/90 e delle misure del Piano Anticorruzione in relazione al citato procedimento amministrativo.

Tutto ciò premesso, si propone al Dirigente l'adozione del relativo provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Il Funzionario di E.Q.

Il Dirigente dell'Area III – Servizio 6

- Lette le premesse innanzi riportate;
- Vista la documentazione in essa richiamata, nonché quella allegata a corredo della medesima;
- Visto l'art.107 e 109 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.18/08/2000 n. 267;
- Visto lo Statuto Provinciale;
- Visto l'art.17 del D.Lgs.n.165/01;

D E T E R M I N A

1) La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento e ne costituisce parte integrante e sostanziale per essere approvata;

2) Di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale alla Società APEX S.R.L., Codice Fiscale:01608700769, per lo scarico delle acque di prima pioggia preventivamente trattate, provenienti dal piazzale a servizio di una stazione carburanti, sito nel Comune di Stigliano, località Acinello, foglio n.83 p.lle n.511 e 512. Le acque trattate saranno convogliate nella griglia esistente a ridosso della p.lla n.500, per poi essere convogliate nella vicina Fiumarella Valle di Civiebro, per la durata di anni quindici (15), che decorrono dalla data del rilascio del provvedimento alla ditta da parte del SUAP, nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni sottoseguenti:

a) con riferimento all'autorizzazione di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del D.P.R. n. 59/2013 – **Acque di Prima Pioggia** si precisa che l'area oggetto di intervento, risulta sprovvista di rete fognaria per le acque bianche, quindi si è reso necessario installare un sistema di trattamento (disoleatore) per le acque bianche, provenienti dal piazzale a servizio della stazione carburanti. L'impianto sarà ubicato su terreno e le acque trattate saranno convogliate nella griglia esistente a ridosso della p.lla n.500, per poi essere convogliate nella vicina Fiumarella Valle di Civiebro. Le acque del piazzale preventivamente trattate saranno convogliate attraverso delle caditoie, in una vasca di trattamento ove i fanghi precipitano, mentre eventuali tracce di olio restano depositati in superficie per essere periodicamente aspirati. A monte del disoleatore che raccoglie le acque dell'intero piazzale, sarà installato un pozzetto sciomatore avente la funzione di garantire portate idonee alle acque di dilavamento in transito verso la fase di depurazione e inviare al corpo recettore finale, mediante by-pass le acque cosiddette di **seconda pioggia** che non necessitano di alcun trattamento. Si precisa che il disoleatore è dotato di filtro a coalescenza in schiuma poliuretana ed otturatore a galleggiante di sicurezza.

Lo scarico avverrà nella vicina Fiumarella Valle di Civiebro, nel rispetto dei valori limite di emissione **Tab.4/A** dell'allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs.n. 152/2006, nel rispetto della Legge Regionale 29/05/2017 n.9 – Art.n.5.

- I reflui dovranno essere immessi nel corpo recettore Fiumarella Valle di Civiebro, nel rispetto dei valori limite di emissione **Tab.4/A** dell'allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs.n. 152/2006 del 03/04/2006; con cadenza **semestrale** devono essere effettuate le analisi per lo scarico delle acque reflue precisamente due campioni di acqua nel punto dal quale ha origine lo scarico.

- consentire al personale dell'autorità competente al controllo di effettuare tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, ai sensi del c. 4 art. 101 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- mantenere i manufatti impiegati per il trattamento ed il convogliamento delle acque di scarico in perfetto stato di efficienza e funzionalità. A tal proposito è necessario effettuare delle verifiche periodiche all'impianto di depurazione ed alla tubazione di scarico per valutare la tenuta idraulica;
 - allacciare lo scarico alla pubblica fognatura non appena l'area sarà servita dalla stessa;
 - assicurare che lo scarico avvenga senza indurre fenomeni di erosione, scaldamento o stati di pericolosità geomorfologica e/o idraulica, e che le portate scaricate saranno compatibili con la natura e lo stato del corpo recettore;
 - interrompere lo scarico qualora si manifestino situazioni di pericolo per la salute e l'incolumità pubblica e per l'ambiente, dandone immediata comunicazione (anche a mezzo fax n. 0835.306361) a quest'Ufficio;
 - comunicare, qualsiasi modifica da apportare allo scarico ed al processo di depurazione;
 - qualora le modifiche siano tali da originare uno scarico avente caratteristiche qualitative e/o quantitative diverse da quello autorizzato, dovrà essere presentata istanza di nuova autorizzazione;
 - mantenere copia del FIR in sede a disposizione del personale di vigilanza;
 - ottemperare a tutti gli obblighi di legge e munirsi di nulla-osta, visti, assensi, autorizzazioni e quant'altro di competenza di soggetti pubblici e privati, comunque interessati al corpo recettore o altro recapito finale dello scarico;
 - In caso di modifiche, ristrutturazioni o ampliamenti si richiama all'osservanza di quanto dettato all'art.n.124, comma 12, del D.Lgs. n.152/2006;
 - La mancata osservanza delle prescrizioni di cui sopra comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
 - Ai sensi dell'art.124, comma 2, l'autorizzazione è rilasciata al titolare dell'attività da cui origina lo scarico. Pertanto, in caso di variazione del titolare dello scarico, si dovrà richiedere una nuova autorizzazione;
 - La presente autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela delle acque;
 - La presente autorizzazione non sostituisce ad ogni effetto eventuali altre autorizzazioni di competenza di altri Enti o Uffici;
- 3)Di dare atto che** il presente provvedimento, ai sensi dell'art.2 comma 1, lettera a), del D.P.R. n.59/2013 sostituisce esclusivamente il seguente titolo:
 - autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia preventivamente trattate, provenienti dal piazzale a servizio di una stazione carburanti, sito nel Comune di Stigliano, località Acinello, foglio n.83 p.lle nn.511 e 512. Le acque trattate saranno convogliate nella griglia esistente a ridosso della p.lla n.500, per poi essere convogliare nella vicina Fiumarella Valle di Civiebro.
- 4)Di trasmettere** il presente atto, per gli adempimenti di competenza ai sensi del D.P.R. n.59/2013, al SUAP del Comune di Stigliano, il quale rilascerà il provvedimento conclusivo.
- 5)** La presente autorizzazione deve essere sempre conservata in copia conforme presso la ditta, unitamente alla relazione tecnica, agli schemi impiantistici e alle planimetrie presentate a corredo dell'istanza, a disposizione degli Enti preposti ai controlli di loro competenza,
- 6)** La domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza,

F.TO ING. PASQUALE SALVATORE MORISCO

**IL RESPONSABILE
SERVIZIO 6**

7) Eventuali modifiche dell'attività o dell'impianto potranno essere adottate solo nel rispetto di quanto previsto all'art.6 del D.P.R. n.59/2013,

8) Qualora si intenda effettuare una modifica sostanziale si dovrà pertanto presentare preventivamente una domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art.4 del D.P.R. n.59/2013;

9) **di dare inoltre atto** che la presente Determinazione deve essere inserita nella Raccolta delle Determinazioni tenuta presso l'Ufficio Segreteria Generale, previa numerazione definitiva e protocollazione informatica;

Il sottoscritto Dirigente dichiara l'insussistenza del conflitto d'interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90, in relazione al presente procedimento e della misura di cui all'art. 11 del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

E' copia conforme all'originale:

Matera,

IL RESPONSABILE

Si dichiara che la presente determinazione, registro generale num. 501 del 31-03-2026, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Matera per 15 giorni consecutivi dal 31-03-2026 al 15-04-2026 al num. 667 del registro pubblicazioni.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE
F.to Ing. Pasquale Salvatore Morisco